

LUCKY  RED

presenta

THE BEATLES: SGT. PEPPER & BEYOND

un film di
ALAN G. PARKER

DAL 30 MAGGIO AL 2 GIUGNO AL CINEMA

UN EVENTO DI QUATTRO GIORNI
PER CELEBRARE IL 50 ANNIVERSARIO DALL'USCITA DEL MITICO DISCO

SGT. PEPPER'S LONELY HEARTS CLUB BAND



una distribuzione

LUCKY  RED

in associazione con



3 MARYS
ENTERTAINMENT

UFFICIO STAMPA

LUCKY  RED

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it)
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)
Olga Brucciani (+39 388.4486258 o.brucciani@luckyred.it)

È pazzesco, 50 anni dopo stiamo ancora ripensando a questo progetto con affetto e stupore per come quei 4 ragazzi, il loro magnifico produttore e i suoi ingegneri del suono siano riusciti a produrre un'opera d'arte così duratura.

Paul McCartney

Sinossi

Dopo *Eight days a week*, che raccontava la nascita del mito e l'incredibile "stagione" live dei ragazzi di Liverpool, *The Beatles: Sgt Pepper & Beyond* affronta i dodici mesi più cruciali della carriera della band: l'anno in cui i Fab Four sospesero i tour diventando gli artisti più innovativi del mondo in sala di registrazione. Nel film immagini e interviste inedite che raccontano il periodo magico degli Abbey Road Studios, la nascita delle canzoni e il lancio dell'album che più di ogni altro ha segnato la loro storia.

Un nuovo capitolo per approfondire quell'avventura che forse è ancora oggi la più rivoluzionaria del panorama culturale mondiale.

IL FILM

Grande amante della band sin dall'età di 9 anni, il regista del film, Alan G. Parker, ha deciso di analizzare quel periodo così decisivo incontrando molti testimoni di quegli eventi e accompagnando i loro racconti con una gran quantità di filmati di archivio, di cui una gran parte inedita.

Il risultato è un'analisi approfondita del motivo per il quale la band decise di interrompere i tour, di come fu realizzato l'album e delle sessioni di registrazione presso gli studi di Abbey Road, della Emi.

Nel film vengono analizzati anche i testi delle loro canzoni e la creazione della celebre copertina dell'album, senza dimenticare la risposta dei fan all'uscita dell'album nei negozi. Il tutto è arricchito da curiosi retroscena sulle ragioni dei problemi tra i membri della band e il loro manager, Brian Epstein; la tragica morte di quest'ultimo; la creazione della Apple e la fortissima influenza esercitata sui Beatles da Maharishi Mahesh Yogi.

IL REGISTA – Alan G. Parker

I Beatles non sono una band rock n'roll, sono una forza della natura e hanno rappresentato una parte importante della mia vita! Desideravo fare questo film da quando avevo 9 anni!!!

Alan G. Parker inizia a muovere i primi passi nell'industria musicale da giovanissimo. Nel 1985 si trasferisce a Londra, dove per circa 20 anni lavora come addetto stampa, scrittore e curatore del catalogo della EMI Records. Qui collabora con artisti di fama internazionale, tra cui i Sex Pistols, i Ramones, Blondie e gli Who. Nell'ultimo periodo di lavoro presso l'etichetta discografica, Parker è anche collaboratore della rivista ICE con la sua rubrica 'The Gimmick'.

Nel 2001, durante l'attentato alle torri gemelle, si trova a New York. Di ritorno a Londra, decide di dare una svolta alla sua carriera: lascia la EMI e assieme al regista Don Letts e al produttore Martin Baker, che erano con lui nella Grande Mela, inizia a realizzare documentari, tra cui *All Mod Cons: The Jam*, *Never Mind the Sex Pistols*, *Who Killed Nancy*, *Hello Quo: The Official Status Quo Story*. E ancora, *Rebel Truce: The Story of The Clash*, che fu nominato come Miglior Documentario del 2007 dalla rivista Time Out, e *Monty Python: Almost the Truth*, che gli valse la nomination agli Emmy.

GLI INTERVISTATI

Pete Best

I suoi fan lo descrivono “cattivo, lunatico e magnifico”. Pete è diventato il batterista dei Beatles nell’agosto del 1960, su richiesta di Paul McCartney. Per i due anni successivi cerca con la band di sfondare, vivendo con loro in condizioni spesso disagiate e condividendo le iniziali difficoltà per ottenere un contratto discografico. Per circostanze mai del tutto chiarite, Pete viene escluso dal gruppo nell’agosto del 1962, proprio quando la band era a un passo del grande esordio. Nel film, Pete rivela i suoi legami segreti con l’album Sgt. Pepper.

Tony Bramwell

Anche lui originario di Liverpool, fa parte integrante della storia dei Beatles. Cresce con la band e lavora con Brian Epstein, presso la NEMS. Diventa capo della Apple Films e, successivamente, Amministratore Delegato della Apple Records. Il suo memoir, *Magical Mystery Tours – My Life With The Beatles*, è uno dei libri più famosi sul gruppo. Riferendosi a Tony, Paul McCartney ha detto, “Se volete sapere qualcosa dei Beatles, chiedete a Tony Bramwell, lui si ricorda molto più di me”. In questo film, Tony ci regala un sorprendente racconto in cui descrive le sessioni di registrazione di *Sgt. Pepper*.

Hunter Davies

Giornalista del Sunday Times, autore e presentatore, è l’unico biografo autorizzato dei Beatles. Grazie all’accesso illimitato alle informazioni sul gruppo e ai numerosi momenti vissuti con loro, è una fonte di aneddoti davvero preziosi.

Simon Napier-Bell

Autore, compositore, produttore discografico, film-maker e co-autore della canzone di successo di Dusty Springfield, *You Don’t Have To Say You Love Me*, Simon è stato anche il manager degli Yardbirds, degli Ultravox, dei T-Rex, di Japan, Asia, dei Candi Staton e degli Wham!

In questo film racconta le circostanze del triste declino di Brian Epstein e della sua tragica morte.

Ray Connolly

È un giornalista, autore e sceneggiatore che ha avuto successo negli anni ‘70 grazie ai suoi due film, *That’ll Be The Day* e *Stardust*. Diversamente da molti biografi dei Beatles, Ray è stato a loro stretto contatto negli anni delle registrazioni in studio, realizzando anche moltissime interviste. Nel film ci regala il suo racconto, come testimone di quel periodo.

Bill Harry

Nel 1958 Bill è compagno di scuola di John Lennon presso il Liverpool College Of Art, mentre Paul McCartney e George Harrison frequentano il Liverpool Institute nello stesso edificio. È una figura centrale della scena musicale della città, soprattutto dal 1961, anno in cui crea il giornale Mersey Beat. Bell è inoltre autore di numerosi libri sul gruppo.

Philip Norman

Autore di numerose interviste al gruppo nel corso degli anni '60, è fonte preziosa di curiosi racconti. Nel 1981, pubblica la biografia, *Shout!*, che per la prima volta ha rivelato dettagli intimi della storia dei Beatles.

Julia Baird

Julia è la sorella di Lennon, la figlia più grande della madre. Può essere considerata la custode dei ricordi d'infanzia del fratello. Il suo libro, *Imagine This*, ha portato alla luce molti segreti di famiglia.

Steve Turner

È autore di molti libri musicali, tra cui *A Hard Day's Write: The Stories Behind Every Beatles Song* del 1994. Di recente è uscito il suo *Beatles '66: The Revolutionary Year* che ha ottenuto grandi elogi da parte della critica e nel quale Turner getta uno sguardo illuminante sugli eventi che hanno portato alla realizzazione di *Sgt. Pepper*.

Freda Kelly

E' stata una delle più leali impiegate dei Beatles. Dal 1962 al 1973 è la segretaria del loro fanclub. La sua modestia e la sua discrezione erano molto apprezzate dal gruppo e, diversamente da tante altre persone, non ha mai cercato di guadagnare soldi sfruttando i suoi trascorsi con la band.

Barbara O'Donnell

Barbara è stata la segretaria di Brian Epstein e dipendente della Apple. Questa è la sua prima intervista sulla vita di quegli anni. E' suo uno degli aneddoti più interessanti raccontati nel film...

Steve Diggle

I Buzzcocks sono una band fondata nel 1976 protagonista della scena punk rock britannica. Lo scorso anno hanno festeggiato il loro 40° anniversario con un grande tour. Il chitarrista, Steve, è un fan dei Beatles dall'età di sette anni e conserva dei ricordi molto vividi degli anni '60 e dell'evoluzione della loro musica.

Jenny Boyd

E' la cognata di George Harrison, sua sorella Pattie lo sposò nel 1966. Jenny ha partecipato attivamente alla vita del gruppo in quegli anni. Era una modella di successo e andò insieme ai Beatles in India, per incontrare Maharishi. Mentre si trovava lì, Donovan scrisse per lei la canzone Jennifer Juniper, che è diventata un inno agli anni sessanta.

Tony Crane e Billy Kinsley (I Merseybeats)

Quest'anno I Merseybeats festeggiano 56 anni dalla loro formazione e ciò li rende una delle band più longeve della storia della musica pop. Suonavano spesso al Cavern Club di Liverpool, proprio come i Beatles.

Andy Peebles

Ha iniziato lavorando come DJ, poi è passato a lavorare presso Radio 1, negli anni '70. In seguito, è stato uno dei presentatori di *Top Of The Pops*. La sua intervista a John Lennon nel dicembre del 1980, due giorni prima della sua tragica morte, fu una delle ultime concesse dall'ex-Beatle.

IL CAST TECNICO

IL PRODUTTORE – Reynold D’Silva

Reynold D’Silva è il fondatore del Silva Screen Music Group e della Silva Screen Records, due delle etichette britanniche più conosciute con cui ha realizzato oltre 600 colonne sonore.

La sua società ha creato un catalogo unico al mondo di pluripremiati e famosissimi brani cinematografici e televisivi, che sono stati utilizzati anche in tantissimi spot di prestigiose marche, come Nike, Burger King, HSBC e Bulgari, solo per citarne alcune. Ren/oir Pictures è la sua società più giovane, quella che ha prodotto *The Beatles: Sgt Pepper & Beyond*. Attualmente è impegnato nella fase di pre-produzione di *The Ultimate Rock Pad*, la storia dell’appartamento al civico 34 di Montagu Square, a Londra, tra i cui occupanti, negli anni ’60, ci furono Ringo Starr, Paul McCartney, Jimi Hendrix, John Lennon e Yoko Ono, e al quale sono associati dei brani classici come, *Eleanor Rigby, Tomorrow Never Knows, Don’t Let Me down, I’ve Got A Feeling, Oh My Love, The Wind Cries Mary e Purple Haze*.

LA PRODUTTRICE – Alexa Morris

Alexa Morris è una produttrice cinematografica di Londra. Ha conosciuto Alan G. Parker nell’estate del 2008 per *Monty Python Almost the Truth*. L’originalità e l’approccio pragmatico della Morris l’hanno resa una fonte attendibile alla quale, nel corso degli anni, molti si sono rivolti. Nel 2010 ha co-fondato la A Geezer & A Blonde Productions assieme ad Alan G Parker. Cercando di mantenere la loro indipendenza e con un occhio sempre rivolto al futuro, sono riusciti a coltivare delle ottime relazioni con alcuni dei maggiori studios e network televisivi di Hollywood, oltre che con alcuni importanti società di servizio per la distribuzione in streaming.

I COMPOSITORI

La colonna sonora del film è stata composta da Andre Barreau (*Sliding Doors, Dangerous Parking*) ed Evan Jolly (co-compositore di *The Crown, La Battaglia di Hacksaw Ridge*) ed è stata registrata tra Londra e Praga utilizzando l’Orchestra Filarmonica della Città di Praga.

RICERCATORE D’ARCHIVIO – Keith Badman

Keith Badman è un ricercatore di archivio, oltre che uno scrittore, uno storico e un giornalista. La sua assistenza è stata richiesta da emittenti come la BBC, Channel 4, Granada ITV e Yorkshire ITV nel Regno Unito, e Rhino, Delilah e VH-1 in America. Ha scritto anche 12 libri musicali; tra i temi trattati ci sono i Beatles, i Rolling Stones, gli Small Faces e il Cavern club. Il suo libro del 2004 sui leggendari Beach Boys è stato addirittura approvato dall’illustre leader della band, Brian Wilson.

SGT. PEPPER'S LONELY HEARTS CLUB BAND

Uscito il 1° giugno del 1967, *Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band* lasciò un segno indelebile sugli anni '60, diventando uno dei dischi più venduti di sempre.

La copertina dell'album è una delle più iconiche nella storia del rock. Realizzata su suggerimento di Paul McCartney da Jann Haworth e Peter Blake e vincitrice del premio Grammy per la miglior copertina, costituisce uno dei prodotti più popolari creati dalla pop art.

Un collage di volti scelti dai Beatles: personaggi dello spettacolo, musicisti, scrittori, filosofi, scienziati, politici, artisti di vario genere, statue, disegni. L'incredibile platea immaginata dai Fab Four!

Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band è il più importante album rock mai realizzato, un'avventura insuperabile da tutti i punti di vista: concept, suono, composizione, cover e sperimentazione tecnologica

Rolling Stone

Lato A

Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band (Lennon-McCartney)

With a Little Help from My Friends (Lennon-McCartney)

Lucy in the Sky with Diamonds (Lennon-McCartney)

Getting Better (Lennon-McCartney)

Fixing a Hole (Lennon-McCartney)

She's Leaving Home (Lennon-McCartney)

Being for the Benefit of Mr. Kite! (Lennon-McCartney)

Lato B

Within You Without You (Harrison)

When I'm Sixty-Four (Lennon-McCartney)

Lovely Rita (Lennon-McCartney)

Good Morning Good Morning (Lennon-McCartney)

Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band (Reprise) (Lennon-McCartney)

A Day in the Life (Lennon-McCartney)